

LA CITTÀ

Acqua, conguaglio in bolletta addio A2A installa 28mila contatori hi-tech

**Entro dicembre tutta la città avrà la telelettura, poi tocca alla provincia
Operazione da 15 milioni**

Consumi

Nuri Fatolahzadeh
n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it

Prima o poi è capitato a tutti. Scena uno: tra la posta c'è la bolletta dell'acqua e il conto è di gran lunga più «salato» di quanto ci si aspetti. E allora via: autolettura, telefonata e - nel caso si riscontri una perdita della rete - intervento di riparazione (ma nel frattempo il tempo passa e l'acqua continua a disperdersi inutilmente). Scena due: la bolletta è un salasso perché, semplicemente, i consumi sono stati «rapporati» alla media dell'anno precedente. Il motivo? Non abbiamo effettuato la cosiddetta «lettura del contatore».

Apprendere in mano la situazione ci ha pensato A2a. Che, a partire dai prossimi giorni, porterà nelle case dei bresciani i nuovi contatori «smart», ovvero intelligenti. Tradotto: gli apparecchi effettueranno la telelettura in automatico, ognuno conoscerà in tempo reale i propri consumi di acqua, le bollette saranno più precise e qualora nella rete ci fosse una perdita i tecnici e gli operatori lo sapranno dai videotermini, così da poter procedere con le riparazioni tempestivamente. Ma, soprattutto, addio ai tanto odiati conguagli.

Come funziona. Nelle scorse settimane sono state recapitate le prime lettere di avviso ai cittadini, nelle quali appunto la multiutility ha avvisato gli utenti della «rivoluzione». E spiegando loro che durante il mese di agosto riceveranno la

visita di un operatore (dotato di tesserino di riconoscimento, con tanto di fotografia e nominativo dell'impresa delegata) per installare i nuovi congegni. Un'operazione - assicura l'amministratore delegato di A2a, Valerio Camerano - che «non costerà nulla agli utenti e che richiederà pochi minuti di tempo». E se non ci si trova in casa? Nessun problema: Chi non potrà essere disponibile quel giorno troverà una cartolina sulla quale sarà indicato il numero di telefono da contattare per programmare un nuovo appuntamento.

I quartieri «pilota». Le nuove installazioni partiranno nei quartieri della zona sud della città: i primi ad accogliere la nuova tecnologia - frutto di un lavoro di innovazione condotto da A2a smart city, Unareti e Ciclo idrico integrato - saranno i cittadini residenti al Villaggio Sereno, a Chiesanuova e a Fornaci. Qui i lavori inizieranno oggi e termineranno alla fine del mese (partendo dai congegni «più datati», ovvero quelli che hanno un decennio di vita alle spalle).

Quindi, via via, il progetto si estenderà all'intera città che dovrebbe diventare del tutto «smart» entro dicembre, quando cioè la sostituzione dei 28mila contatori - tante le utenze interessate - sarà ultimata.

In provincia. In parallelo, la stessa operazione sarà condotta a Botticino (4mila le utenze interessate), mentre da dicembre i nuovi apparecchi hi-tech faranno capolino nei Comuni di San Paolo, Acquafredda, Fiesse, Gamba, Offlaga, Isorella, Bagnolo Mella e Gottolengo. Tra il 2019 e il 2020 la multi-



220mila contatori. Tanti gli apparecchi che saranno installati nel Bresciano nell'arco di tre anni



Il sindaco, Emilio Del Bono



La regia. Da sinistra, Valerio Camerano e Giovanni Valotti



Risparmi. Con i nuovi contatori i consumi saranno visibili in tempo reale

utility completerà quindi la rivoluzione negli altri 68 Comuni bresciani nei quali gestisce il servizio idrico integrato. Per un totale di 220mila utenze.

Tre anni a partire da ora e 15 milioni di investimento più tardi (di cui oltre 3 milioni per il solo capoluogo), la Leonessa sarà completamente dotata di contatori con telelettura, conquistando il primato di una delle prime province ad aver messo in pratica le indicazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) e rispettando così la direttiva europea.

«Questo progetto - spiega il presidente di A2a, Giovanni Valotti - consentirà ai cittadini di ridurre i consumi, nonché di arrivare a realizzare un bilancio idrico di zona».

biocapacità naturale più velocemente di quanto gli ecosistemi della Terra siano in grado di rigenerare. Anche in questa direzione, quella di una sempre maggiore e responsabile gestione delle risorse a disposizione, va il progetto dei contatori smart. Le tubature di A2a «perdono per strada» circa quattro litri su dieci. Una dispersione che in città si riduce, ma che si attesta comunque attorno al 22% (dati A2a Ciclo idrico). Proprio per rilevare le dispersioni è fondamentale avere sotto controllo l'acqua che entra ed esce dai distretti in cui è suddivisa la rete. Di qui l'architettura dell'intero progetto: dai contatori al bilancio idrico di zona. //

Del Bono: è l'innovazione la cifra della nostra città

La visione

Un'azienda che continua a investire sul territorio. Questa, secondo il sindaco Emilio Del Bono, deve essere la carta di identità di A2a per i bresciani. «Con gli indirizzi forniti all'azienda e con la nostra regia amministrativa volevamo segnare una netta inversione di tendenza e il progetto dei nuovi contatori dell'acqua è l'ulteriore conferma che si sta investendo sul nostro territo-

rio». Quindi, le considerazioni politiche, a partire dall'innovazione «che è la cifra della nostra città - assicura il sindaco -». La capacità di modernizzare il sistema è anche la leva per migliorare la qualità della vita quotidiana dei cittadini». In particolare, il progetto firmato da A2a «garantirà la correttezza nel pagamento delle bollette e quindi registrerà con precisione i consumi delle singole utenze, riportando anche a un maggior principio di equità, perché in questo modo esisterà appunto un'equa tariffa».

Soddisfatta del progetto, presentato ieri mattina in Loggia dai vertici della multiutility, anche Miriam Cominelli, titolare dell'assessorato all'Ambiente. Che oltre a puntare l'accento sull'ottimizzazione delle risorse (economiche e ambientali) richiama anche l'aspetto sicurezza: «Questo sistema - precisa - oltre a superare la necessità dell'autolettura e a perseguire una gestione più efficiente della rete acquedottistica, eviterà così anche i tentativi di truffa da parte dei falsi lettori, un fenomeno che purtroppo si è verificato sempre più spesso».

Per altre info sul progetto, oltre a consultare il sito di A2a, si può chiamare al numero verde 800135845. //

In città si disperde il 22% di oro blu

Overshoot day

L'annuncio del progetto che i vertici dell'azienda definiscono «rivoluzionario» - anche per via dell'innovazione tecnologica che porta con sé - arriva proprio nell'Overshoot day, ossia nel giorno in cui sono state esaurite le risorse naturali del pianeta dell'intero anno.

In sostanza, con la giornata di ieri, abbiamo consumato la



L'assessore, Miriam Cominelli

Un primo passo verso il bilancio idrico di zona

Il disegno

Dai risparmi alla progettualità. A spiegare il prossimo passo del progetto legato ai nuovi contatori dell'acqua è il presidente dell'azienda di via Lammara, Giovanni Valotti: «Queste installazioni, che consentiranno una comunicazione giornaliera dei consumi, forniranno numerosi dati e segneranno un ulteriore passo avanti verso una gestione più

efficiente delle rete».

In che senso? Il sistema permetterà ad A2a Ciclo idrico di acquisire i consumi degli utenti in tempi più rapidi e con maggior precisione. L'obiettivo? Di pari passo con lo sviluppo della distrettualizzazione (ossia la suddivisione della rete dell'acquedotto in tante reti virtuali nelle quali viene «misurata» l'acqua in ingresso e in uscita) l'obiettivo è «controllare nel futuro il bilancio idrico di ciascuna zona della città e dei Comuni della pro-

vincia». Non solo. «Con il nuovo sistema - spiegano dall'azienda - sarà anche possibile, nel caso di anomalie nella fornitura, mettere in atto servizi aggiuntivi per il cliente: oltre al dato di consumo giornaliero e mensile, le portate minime e massime nelle 24 ore e i consumi notturni, la centralina sarà in grado di storicizzare il consumo».

La telelettura, in sostanza, è «solo l'inizio di un piano di modernizzazione delle reti». Un progetto che prevede in futuro l'installazione di sensori attraverso i quali si potranno monitorare i dati principali di funzionamento sia per quanto riguarda l'acquedotto sia per le reti fognarie. //